

## 2002 anno internazionale delle montagne

Da gennaio a dicembre 2002 tutte le classi svizzere scopriranno ogni mese dei nuovi aspetti inerenti alle montagne in diverse parti del mondo: una scuola a cielo aperto dell'Himalaya, i gorilla delle montagne in Uganda oppure una miniera d'oro nelle montagne Tian shan nella regione del Kirghizistan. Realizzato nell'anno internazionale delle montagne, il calendario «Montagne 2002» offre molto più che una semplice successione di belle fotografie. Esso infatti tematizza per ogni mese lo sviluppo sostenibile, prendendo spunto da diversi ambiti quali ad esempio l'agricoltura, il turismo, le abitudini di vita e le abitazioni, l'adattamento di persone, animali e piante all'ambiente della montagna, ecc.

Il calendario «Montagne 2002» offre:

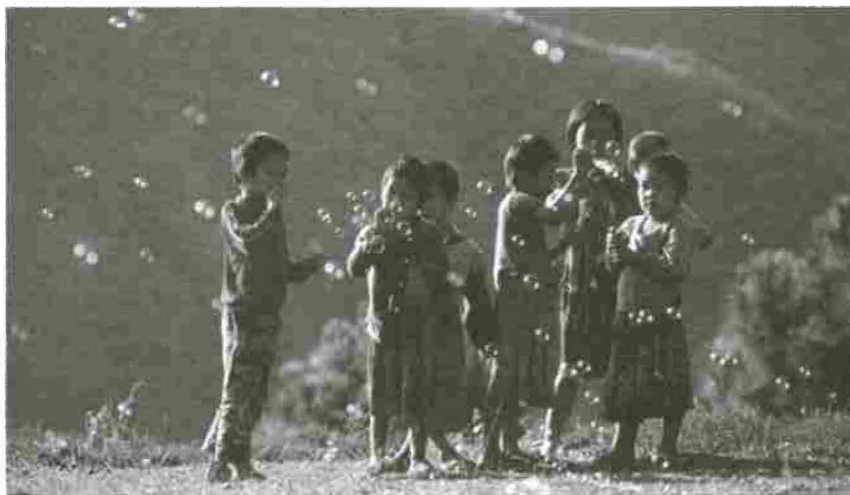
- 36 fotografie a colori, formato 80 x 30 cm;
- un nuovo tema didattico ogni mese;
- suggerimenti didattici per ogni livello scolastico.

Per favorirne l'inserimento didattico il calendario è accompagnato da un dossier pedagogico. I docenti potranno trovarvi informazioni, suggerimenti per delle attività didattiche e documenti da fotocopiare.

Il calendario può essere utilizzato come mezzo didattico per una o più materie. Le attività proposte riservano degli studi approfonditi per ogni tema, forniscono delle conoscenze specifiche e stimolano l'analisi, la capacità d'espressione e la creatività.

Viene data un'attenzione particolare alla triplice dimensione dello sviluppo sostenibile: sociale, economica e ambientale.

Il calendario «Montagne 2002» è stato distribuito gratuitamente in ogni scuola svizzera a partire da gennaio



2002. Il progetto è finanziato dalla Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC).

Per spiegare la nascita del progetto occorre fare un paio di passi indietro. Nel 1992 ha avuto luogo a Rio de Janeiro la conferenza internazionale sullo sviluppo e sull'ambiente. In quell'ambito sono state poste le fondamenta per agire in direzione dello sviluppo sostenibile. Fra i vari progetti nati anche in Svizzera si è creata una commissione inter-dipartimentale, che nel 1999 ha elaborato un progetto volto a trasmettere il concetto di sviluppo sostenibile alle scuole. Si è così costituito un primo gruppo di lavoro con 3 rappresentanti della Fondazione Educazione e Sviluppo e 2 rappresentanti della Fondazione Svizzera per l'Educazione Ambientale. L'idea di base è quella di voler mettere a disposizione dei docenti, di tutti i livelli scolastici, uno strumento di riferimento che porti degli esempi concreti di progetti che sono effettivamente stati svolti. Dopo una lunga fase di ricerca in tutta la Svizzera sono stati scelti 20 progetti, di cui:

- 11 della Svizzera tedesca, 6 della Svizzera francese e 3 della Svizzera italiana;
- 11 svolti in istituti di scuola elementare (di cui 5 con le scuole dell'infanzia);
- 3 svolti in scuole medie;
- 4 svolti in scuole medie superiori;
- 2 svolti in scuole professionali;
- 9 svolti in sedi cittadine e 11 in sedi di campagna.

«Il mio armadio è internazionale» è il titolo di uno dei 20 progetti pubblicati nel nuovo dossier pedagogico «Amici per la terra». L'armadio degli allievi costituisce il punto di partenza per la scoperta delle interrelazioni mondiali che stanno alla base dell'acquisto dei loro vestiti. Nel corso di una serie di lezioni gli allievi scoprono le possibilità e i limiti per intervenire personalmente nei processi legati alla globalizzazione. «Just Community» invece, un altro esempio del dossier, evidenzia una cultura scolastica nella quale ogni persona ha il diritto di esprimere la propria opinione e che partendo dalle esperienze degli allievi cerca di stabilire l'uguaglianza come elemento duraturo della vita scolastica stessa.

Il dossier non offre solo una raccolta di idee molto ampia; va infatti considerato come uno strumento di pianificazione per la formazione. Oltre a due contributi introduttivi di fondo, esso contiene un formulario di valutazione per i progetti formativi e una lista con indirizzi e materiali didattici.

**«Amici per la terra. 20 progetti didattici per uno sviluppo sostenibile»;** Fondazione Educazione e Sviluppo, Comunità di lavoro Swissaid, Sacrificio quaresimale, Pane per i fratelli, Helvetas, Caritas; pubblicato in collaborazione con la Fondazione svizzera per l'educazione ambientale; Le Mont-sur-Lausanne: Edizioni Loisir et Pédagogie, 2001. (83 pagine rilegate, Fr. 24.80)